



# Il Settimanale

## Il Signore ricorda sempre la sua parola santa

Gli Israeliti, sobillati dalla gente raccoglitrice, uscita dall'Egitto solo alla ricerca di una vita comoda, si lamentano e piangono: la tenerezza di Dio che dona loro ogni giorno cibo per il cammino non basta più, vogliono carne, la manna non li soddisfa e rimpiangono il cibo dell'Egitto, quello mangiato in schiavitù. Il Signore li prende in parola, dice a Mosè che, poiché hanno pianto ai suoi orecchi, gli Israeliti saranno accontentati e mangeranno carne per un mese intero: ed ecco che il vento porta quaglie sull'accampamento, quaglie che sono però il segno della collera del Signore, destinate a portare lutto agli Israeliti. Il popolo ha dimenticato la potente tenerezza di Dio, non ha saputo leggere i segni della sua fedeltà, perché «il Signore ricorda sempre la sua pa-

rola santa». Scrivendo ai cristiani di Corinto, Paolo ricorda la vicenda di Israele nel deserto: gli Israeliti, pur camminando sotto la nube, segno della presenza e protezione divina, non hanno saputo riconoscere i doni quotidiani e per questo molti sono morti. Questo deve essere di esempio per guardare a Cristo, protagonista della storia della salvezza, tutta orientata a lui e in lui culminante. Gesù, appresa la morte del Battista, si reca in barca in un luogo deserto, ma la folla lo segue dalle città: la folla è segno della Chiesa, il nuovo popolo di Dio che segue Cristo, ed è da lui riunita per il banchetto finale. La moltiplicazione dei pani è infatti il nucleo del brano offerto nel racconto di Matteo. Gesù sente compassione per la folla, compassione che si concretizza in un primo momento nella guarigione di alcuni malati, mentre, a differenza degli altri evangelisti, Matteo, con l'annotazione «sul far della sera», richiama l'inizio del racconto dell'ultima cena e quindi il forte significato eucaristico. Cinquemila uomini, con donne e bambini, sono andati dietro a Gesù e neppure la fame, il deserto e la notte riescono a farli allontanare. Ed ecco il miracolo: cinque pani e due pesci passano dalle mani degli apostoli a quelle di Gesù, dalle mani di uno alle mani di tutti, e inizia la condivisione, comincia la risposta alla fame di ogni uomo perché sempre, quando mettiamo la nostra vita e quanto abbiamo nelle mani di Dio, il nostro poco pane diventa il pane di Dio e basta per tutti.

### MEMORIA DELLA MADONNA DI LOURDES E GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

**DOMENICA 11 FEBBRAIO ORE 17.15**

**IN CHIESA PARROCCHIALE**

**RECITA DEL S.ROSARIO E CANTO DEI VESPRI**

**MARTEDÌ 13 FEBBRAIO ORE 10.30 (INVECE CHE ALLE 9.00) - IN CHIESA PARROCCHIALE**

**S.MESSA PER TUTTI GLI AMMALATI CON POSSIBILITÀ DI RICEVERE IL SACRAMENTO DELL'UNZIONE DEI MALATI**

**"VIENI, SERVO BUONO E FEDELE, ENTRA NELLA GIOIA DEL TUO SIGNORE"**



**DON SERGIO CEPPI**

**NATO IL 8/5/1930**

**ORDINATO IL 28/6/1953**

**È RITORNATO ALLA CASA DEL PADRE IL 18/1/2018**

**18-25 GENNAIO: SETTIMANA MONDIALE DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI "POTENTE È LA TUA MANO, SIGNORE"**

### CELEBRAZIONE ECUMENICA DELLA PAROLA DI DIO

Domenica 21 gennaio ore 15.30  
presso la Cappella dell'Oratorio,  
via Battisti 5 a Erba

Martedì 23 gennaio ore 21  
presso la Chiesa di S.Leonardo,  
via Scatti 2/B a Malgrate

Giovedì 25 gennaio ore 20.30  
presso la Chiesa di S.Eusebio,  
via Manzoni 84/a a Pasturo

# Assemblea liturgica

## III DOPO L'EPIFANIA

### ATTO PENITENZIALE

Fratelli carissimi, con fiducia, apriamo il nostro spirito al pentimento e riconosciamoci peccatori, perché alle debolezze della nostra condizione umana, supplisca il perdono del Signore.

Tu che guidi il tuo popolo nel deserto dell'esistenza: Kyrie, *eléison*.

Tu che apri la tua mano e sazi la nostra fame di vita e di verità: Kyrie, *eléison*.

Tu che ci fai partecipi del tuo Corpo e del tuo Sangue: Kyrie, *eléison*.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli..

### INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Salga fino a te, o Dio eterno, la voce della tua Chiesa; con la tua grazia astergila da ogni macchia, apri il suo cuore al tuo amore e donale ferma certezza della tua protezione. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

### LETTURA

Lettura del libro dei Numeri.

(11, 4-7. 16a. 18-20. 31-32a)

In quei giorni. La gente raccogliettrice, in mezzo a loro, fu presa da grande bramosia, e anche gli Israeliti ripresero a piangere e dissero: «Chi ci darà carne da mangiare? Ci ricordiamo dei pesci che mangiavamo in Egitto gratuitamente, dei cetrioli, dei cocomeri, dei porri, delle cipolle e dell'aglio. Ora la nostra gola inaridisce; non c'è più nulla, i nostri occhi non vedono altro che questa manna». La manna era come il seme di coriandolo e aveva l'aspetto della resina odorosa. Il Signore disse a Mosè: «Dirai al popolo: "Santificatevi per domani e mangerete carne, perché avete pianto agli orecchi del Signore, dicendo: Chi ci darà da mangiare carne? Stavamo così bene in Egitto! Ebbene, il Signore vi darà carne e voi ne mangerete. Ne mangerete non per un giorno, non per due giorni, non per cinque giorni, non per dieci giorni, non per venti giorni, ma per un mese intero, finché vi esca dalle narici e vi venga a nausea, perché avete respinto il Signore che è in mezzo a voi e avete pianto davanti a lui, dicendo: Perché siamo usciti dall'Egitto?". Un vento si alzò per volere del Signore e portò quaglie dal mare e le fece cadere sull'accampamento, per la lunghezza di circa una giornata di cammino da un lato e una giornata di cammino dall'altro, intorno all'accampamento, e a un'altezza di circa due cubiti sulla superficie del suolo. Il popolo si alzò e tutto quel giorno e tutta la notte e tutto il giorno dopo raccolse le quaglie. PdD

## SALMO

**R. Il Signore ricorda sempre la sua parola santa.** *Sal 104*

È lui il Signore, nostro Dio: su tutta la terra i suoi giudizi. Si è sempre ricordato della sua alleanza, parola data per mille generazioni, dell'alleanza stabilita con Abramo e del suo giuramento a Isacco.

**R.**

Fece uscire il suo popolo con argento e oro: nelle tribù nessuno vacillava. Quando uscirono, gioì l'Egitto, che era stato colpito dal loro terrore. Distese una nube per proteggerli e un fuoco per illuminarli di notte. **R.**

Alla loro richiesta fece venire le quaglie e li saziò con il pane del cielo. Spaccò una rupe e ne sgorgarono acque: scorrevano come fiumi nel deserto. Così si è ricordato della sua parola santa, data ad Abramo suo servo. **R.**

## EPISTOLA

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

(10, 1-11b)

Non voglio che ignoriate, fratelli, che i nostri padri furono tutti sotto la nube, tutti attraversarono il mare, tutti furono battezzati in rapporto a Mosè nella nube e nel mare, tutti mangiarono lo stesso cibo spirituale, tutti bevvero la stessa bevanda spirituale: bevvero infatti da una roccia spirituale che li accompagnava, e quella roccia era il Cristo. Ma la maggior parte di loro non fu gradita a Dio e perciò furono sterminati nel deserto. Ciò avvenne come esempio per noi, perché non desiderassimo cose cattive, come essi le desiderarono. Non diventate idolatri come alcuni di loro, secondo quanto sta scritto: Il popolo sedette a mangiare e a bere e poi si alzò per divertirsi. Non abbandoniamoci all'impurità, come si abbandonarono alcuni di loro e in un solo giorno ne caddero ventitremila. Non mettiamo alla prova il Signore, come lo misero alla prova alcuni di loro, e caddero vittime dei serpenti. Non mormorate, come mormorarono alcuni di loro, e caddero vittime dello sterminatore. Tutte queste cose però accaddero a loro come esempio, e sono state scritte per nostro ammonimento.

Parola di Dio.

## CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia**

Misericordioso e pietoso è il Signore. Egli dà il cibo a chi lo teme, si ricorda sempre della sua alleanza.

**Alleluia.**

## VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Matteo. (14, 13b-21)

In quel tempo. Il Signore Gesù partì di là su una barca e si ritirò in un luogo deserto, in disparte. Ma

le folle, avendolo saputo, lo seguirono a piedi dalle città. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati. Sul far della sera, gli si avvicinarono i discepoli e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare». Ma Gesù disse loro: «Non occorre che vadano; voi stessi date loro da mangiare». Gli risposero: «Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!». Ed egli disse: «Portatemeli qui». E, dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla. Tutti mangiarono a sazietà, e portarono via i pezzi avanzati: dodici ceste piene. Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini. Parola del Signore.

### DOPO IL VANGELO

**Signore, cammina in mezzo a noi, perdona le nostre colpe e fa' di noi il tuo popolo.**

### PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, nel segno della moltiplicazione dei pani, il Signore Gesù conferma la sua vicinanza all'umanità: gioiosi nella speranza, presentiamo le nostre preghiere al Padre, principio e fonte di ogni bene:

**Ascoltaci, Padre buono**

Per la Chiesa, perché, nutrita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, cresca nel tuo amore, nell'unità, nella concordia e nella pace: preghiamo.

Per quanti hanno responsabilità istituzionali e di governo: pongano il proprio impegno civile a servizio della legalità e della ricerca del bene comune: preghiamo.

Per don Sergio Ceppi che questa settimana è ritornato alla casa del Padre e che ha esercitato tra noi il sacro ministero, perché lo renda partecipe della liturgia del cielo, preghiamo.

Per noi, perché, nell'amore sincero verso di te e il prossimo, sappiamo camminare in santità di vita: preghiamo.

### CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

O Dio onnipotente, guarda con misericordia alla nostra debolezza e contro ogni pericolo stendi su noi la tua mano forte e pietosa. Per Cristo nostro Signore.

### SUI DONI

Questa offerta ci purifichi, o Padre, dalle nostre colpe, e il sacrificio, che stiamo per celebrare, elevi a te e santifichi il cuore dei tuoi figli obbedienti. Per Cristo nostro Signore.

### PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. È giusto benedirti in ogni tempo perché da te ci viene ogni alito di vita, da te ci è data ogni capacità di agire, da te dipende tutta la nostra esistenza. Nessun momento mai trascorre senza i doni del tuo amore, ma in questi giorni, dopo che abbiamo rivissuto la venuta tra noi del Signore Gesù e tutti i prodigi della redenzione, si fa più chiara e viva la coscienza delle passate gioie e dei beni presenti, e in rinnovato spirito di lode uniti a cielo e terra proclamiamo: **Santo...**

Mistero della fede: **Annunciamo...**

### ALLO SPEZZARE DEL PANE

**Fa' splendere il tuo volto sul tuo servo e salvami, per tua misericordia. Che io non resti confuso, Signore, perché ti ho invocato.**

### DOPO LA COMUNIONE

Tu che ci nutri e ci rinnovi, o Dio, con la sublimità di questi misteri di grazia, disponi i tuoi fedeli a rendere operosa nella vita la ricchezza della loro divina efficacia. Per Cristo nostro Signore.

### VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Marco. (16, 1-8a)

Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a ungerne il corpo del Signore Gesù. Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole. Dicevano tra loro: «Chi ci farà rotolare via la pietra dall'ingresso del sepolcro?». Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande. Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: "Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto"». Esse uscirono e fuggirono via dal sepolcro, perché erano piene di spavento e di stupore. Cristo Signore è risorto

**Rendiamo grazie a Dio**

### FESTA DELLA FAMIGLIA FESTA DI S.GIOVANNI BOSCO DOMENICA 28 GENNAIO

ore 10.30 S.Messa in chiesa parrocchiale con presentazione delle coppie dei fidanzati segue pranzo in oratorio, nel pomeriggio: giochi, merenda e preghiera.  
(vedi volantino allegato al Settimanale)

**DOMENICA 21 GENNAIO - III DOPO L'EPIFANIA**  
**IL SIGNORE RICORDA SEMPRE LA SUA PAROLA SANTA - Mt 14,13B-21**  
**(LIT.ORE III SETTIMANA)**

- ore 8.00 ◀ S.Messa  
 ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Pin Italia - Marinoni Aldo - Proserpio Vittorina e Guido Vitullo Carmine - Fumagalli Albertina - Cereda Santino - Mapelli Francesco)  
 ore 10.30 ◀ S.Messa (suffr. Corbetta Salvatore - Valnegri Michele e Alfio - Tentori Pieranna e fam. - Rigamonti Mario e Clementina - Corbetta Giuseppe - Motta Dorina Viganò Piera e Maria e fam. Aliprandi - Mauri Giuseppe e Cereda Clementina)  
 ore 14.30 *In oratorio: laboratori creativi*  
 ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale  
 ore 18.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)  
*Momento di verifica e di condivisione per le catechiste, segue cena in oratorio*

**LUNEDÌ 22 GENNAIO**  
**BENEDETTO IL SIGNORE, DIO D'ISRAELE**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Colombo Egidio e Giovanna)  
 ore 20.30 S.Messa in chiesetta dell'oratorio

**MARTEDÌ 23 GENNAIO**  
**SPLENDIDO TU SEI, O SIGNORE**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Colzani Evelina - Frigerio Marco e Frigerio Baldassare)  
 ore 21.00 *Consiglio Pastorale Parrocchiale in oratorio*

**MERCOLEDÌ 24 GENNAIO - MEMORIA DI S.FRANCESCO DI SALES**  
**MOSTRA AL TUO SERVO, SIGNORE, LA VIA DELLA VITA**

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale  
 ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Redaelli Rita - Ratti Pietro e Giuseppina)  
 ore 15.00 *Incontro catechiste III elementare in casa parrocchiale*  
 ore 21.30 *Equipe PreAdolescenti in oratorio*

**GIOVEDÌ 25 GENNAIO - FESTA DELLA CONVERSIONE DI S.PAOLO**  
**PROCLAMERÒ AI POPOLI IL NOME DEL SIGNORE**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Magni Giuseppe ed Erminia - Costantini Vittorio)

**VENERDÌ 26 GENNAIO - MEMORIA DEI SS.TIMOTEO E TITO**  
**IL SIGNORE È COLUI CHE CI GUIDA**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa  
 ore 20.30 S.Rosario in chiesetta dell'oratorio

**SABATO 27 GENNAIO**  
**POPOLI TUTTI, DATE GLORIA AL SIGNORE**

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale  
 ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Corbetta Niccolò - fam. Villa e Farina Fumagalli Clotilde e fam. - Fumagalli Corrado - Bosisio Antonia Nava Rita e fam.)

**DOMENICA 28 GENNAIO - FESTA DELLA S.FAMIGLIA**  
**BEATO CHI ABITA LA TUA CASA, SIGNORE - Lc 2,41-52**

**\* GIORNATA DIOCESANA DELLA FAMIGLIA (LIT.ORE IV SETTIMANA)**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Rigamonti Federico)  
 ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Ghezzi Ernesto - Fumagalli Dina fam. Oggioni e Cassago - Colombo GianFranco e fam.)  
 ore 10.30 ◀ S.Messa (pro-popolo)  
 ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale  
 ore 18.00 ◀ S.Messa

**Offerte: settimana euro 108,45 - Domenica 14/1 euro 535,80 - candele euro 121,75**